

Nasce a Milano un laboratorio sulla città sostenibile

Real estate

Presentato ieri in Bocconi il progetto Hines, Prelios, Milanosesto e Intesa

Paola Dezza

Progetti per un controvalore di 13 miliardi di euro e una superficie lorda di 4,3 milioni di metri quadri nei prossimi dieci anni cambieranno il volto di Milano. Dagli ex Scali a Milanosesto, passando per aree centrali e periferiche. Trasformazioni urbane ed edilizie che dovranno avere sempre più a cuore la sostenibilità, driver essenziale del nostro futuro.

È così che l'Università Bocconi lancia il Sustainable urban regeneration (Sur) Lab, laboratorio di

studio e analisi della rigenerazione urbana sostenibile, insieme a Hines, Prelios, Milanosesto e Intesa Sanpaolo. A capo dell'iniziativa Edoardo Croci, professor of practice in Bocconi, che sottolinea come tali interventi siano da intendere senza consumo di suolo, assicurando elevati standard di efficienza energetica.

«Nelle città si concentrano, inoltre, gli investimenti per la transizione ecologica previsti dal Pnrr, proprio in ambiti quali la rigenerazione urbana, la riqualificazione del patrimonio edilizio e la mobilità sostenibile» recita un comunicato. Non solo. «Un fattore chiave per rilanciare la crescita del post pandemia è rappresentato dagli investimenti in infrastrutture sostenibili, in particolare gli interventi per la rigenerazione delle aree urbane e suburbane, dove risiede oltre la metà della popolazione mondiale, con un contributo di oltre l'80% al Pil globale» ha detto Carlo Messina, ceo di Intesa Sanpaolo.

Il programma del Sur Lab seguirà un piano quinquennale, con il primo anno dedicato ai nuovi modelli di lavoro e di vita del dopo pandemia.

Il tema è di estrema attualità, ha sottolineato nei saluti iniziali il rettore Gianmario Verona, visti i

problemi che è chiamato a mitigare e risolvere, come il "climate change". Tra i partner coinvolti alcuni dei principali player del mercato immobiliare italiano. «Come Hines siamo entusiasti del progetto Sur Lab, promosso per favorire la condivisione di competenze e conoscenze sui processi di rigenerazione urbana, sempre più strategici per un futuro sostenibile - dice Mario Abbadessa, senior managing director & country head of Hines Italy -. Inclusione, mobilità, digitalizzazione, servizi alle persone, benessere nell'abitare e nei luoghi di lavoro sono imprescindibili quando si pensa allo sviluppo urbano e alla creazione di nuove community». Hines, che a Milano sta portando avanti diversi progetti di ampia portata e con Prelios sta sviluppando Milanosesto, vuole tradurre il proprio know-how e la visione Esg nella trasformazione del territorio.

«Come Prelios abbiamo deciso di sostenere il Sur Lab perché si tratta di un vero e proprio laboratorio di idee all'avanguardia, capace di intercettare le evoluzioni del mercato immobiliare che stanno convergendo verso un principale asse valoriale: i criteri Esg» afferma Fabrizio Palenzona, presidente del Gruppo Prelios.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STUDENTI ESTERI A MILANO

Milano si conferma, tra le realtà italiane, uno dei centri di riferimento nell'attrazione di talenti dall'estero: anche nell'anno del covid (2020-2021), sono

più di 15mila gli studenti internazionali che hanno scelto uno degli 8 atenei della città (+4,6%). È questo il bilancio che emerge dall'indagine annuale di Assolombarda



A Milano nei prossimi dieci anni progetti di rigenerazione urbana per 13 miliardi di euro e 4,3 milioni di mq

